

VIDEO PORNO Quattro coppie di scambisti senza veli in un dvd

# Attori locali a luci rosse

*Sono di Porcia, Pordenone e Sacile, il film tutto girato in città*

Marco Agrusti

PORDENONE

La noia? I pordenonesi la sconfiggono (anche) così, riscoprendosi popolo di scambisti e concedendosi un film pornografico amatoriale tutto naoniano. Si chiama «Le insospettabili signore di Pordenone», l'ultima produzione della casa hard «Il triangolo rosso» e sarà in vendita nelle edicole (in Dvd) da mercoledì. Scene tutte girate nelle case dei protagonisti, tra Pordenone e Porcia. E soprattutto attori nostrani, poco inclini alla timidezza e già navigati nella pratica dello scambismo. Quattro coppie, alcune con figli, nessuna paura di mostrarsi di fronte alle telecamere. Ci sono Gina e Gerardo di Pordenone (32enne estetista lei, 34enne autista lui), Miriam e Renato di Sacile (37enne insegnante di fitness e 38enne dirigente pubblico), Sofia e Tulio di Porcia (cameriera trentunenne e commerciante di un anno in più) e Nicoletta e Augusto ancora di Pordenone (massaggiatrice di 33 anni e medico 35enne). Coppie della porta accanto, con la passione per lo scambio. Una pratica che a quanto pare in provincia spopola: «Pordenone? La provincia più



## VIDEO HARD

Quattro coppie di pordenonesi, tutti scambisti, sono i protagonisti del nuovo film a luci rosse realizzato con attori amatoriali e locali

prolifica, sicuramente nel nord». Lo dice la casa editrice che ha firmato il film porno con attori e attrici pordenonesi. Quale fonte più autorevole, viene da pensare. «A Pordenone ci sono numeri altissimi tra gli scambisti - proseguono - e c'è un grande fermento, al punto che non abbiamo incontrato alcuna difficoltà nella ricerca di potenziali attori e attrici da inserire nel film. È stato facile, la vostra (la casa editrice ha sede a Genova ndr) è una zona di scambisti e noi abbiamo pescato in quell'humus, molto attivo soprattutto tra il capoluogo, Porcia e Sacile». Aggiungeteci una spolverata di esibizioni-

smo e il cocktail è servito, sottoforma di un film fatto e finito, nonché quasi pronto ad essere comprato, chiacchierato e conservato (magari in uno scaffale ben nascosto) di casa. Dalla casa editrice trape la entusiasmo per la pellicola in uscita mercoledì: «I pordenonesi sono bravi» dicono. Un giudizio che tra meno di una settimana spetterà ai concittadini delle quattro coppie che hanno deciso di togliere il velo all'ultima frontiera, quella del video, e affrontare i sentimenti che l'uscita certamente provocherà: critiche, scalpore, sicuramente una gran curiosità.

© riproduzione riservata

Catena di ristoranti in Austria  
Il re dei sex shop  
passa alle tentazioni  
dei buongustai

PORDENONE - Dalle tentazione del sesso Diego Bortolin, il magnate dei sex shop in franchising, è passato a quelle del palato. Dopo aver infatti lavorato per una vita dietro i banconi delle botteghe del sesso, aprendone oltre 70 in tutta Italia, Diego e sua moglie Marina hanno passato il testimone a luci rosse ai figli, e hanno dato in gestione anche il sex shop di Casarsa, uno tra i più grandi sulla piazza, che era il quartier generale de "Le Tentazioni". Ma dopo tre mesi di "pensionamento", racconta Bortolin, che ora vive in Austria, «ci annoiavamo da matti e abbiamo deciso di mettere in piedi una nuova catena, questa volta nel mondo della ristorazione. Del resto io sono diplomato pasticciere e per 23 anni ho gestito con mio padre un panificio con gastronomia, e Marina è sommelier. Entrambi, insomma, abbiamo risvegliato le vecchie passioni». Tutte riguardanti, cosa singolare, le necessità primarie dell'uomo: il pane il sesso e anche la morte. Già, perché tra le altre cose, Bortolin si è occupato anche di pompe funebri. Tornando alla ristorazione, a Villach la coppia da quattro mesi ha aperto un'osteria che propone la cucina italiana con prodotti tipici e, «adesso - sottolinea Bortolin - ci sono giorni che abbiamo la fila fuori della porta. Allora abbiamo sparso la voce tra i nostri amici italiani appassionati di cucina e il tam tam ha avuto successo: tant'è che sono già numerose le richieste di persone intenzionate a venire in Austria ad aprire locali in franchising, affidandosi a noi».

Antonella Santarelli

© riproduzione riservata